



ISTITUTO "GIUSEPPE NIGRO"
DELLE SUORE DISCEPOLE DI GESÙ EUCHARISTICO
SCUOLA PARITARIA DELL'INFANZIA E PRIMARIA
VIA TRANI, 50 - 74122 TALSANO (TA)

E-mail: istitutonigro@libero.it / PEC: istitutogiuseppenigro@pec.it
Telefono 099 731 1049 / Fax 099 731 1049
P. IVA 01067641009 / C.F. 02510720580



Piano Triennale Offerta Formativa

Istituto "Giuseppe Nigro" delle Suore Discepole di Gesù Eucaristico
Scuola Paritaria dell'Infanzia e Primaria

Triennio 2022/2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto "Giuseppe Nigro" delle Suore Discepolo di Gesù Eucaristico è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 16/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2021.

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2019 - 2020

Periodo di riferimento: 2019 - 2022



Indice sezioni PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Premessa
- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari
- Piano di miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di Istituto
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'ORGANIZZAZIONE

- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente e del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

PREMESSA

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) è il documento che scaturisce dalla partecipazione degli organi collegiali all’organizzazione della vita dell’istituzione scolastica orientata, così come prevede la Legge n. 107 del 13/07/2015, alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all’integrazione e al migliore utilizzo delle risorse e delle strutture, all’introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. Pertanto, una programmazione triennale, benché rivedibile ogni anno, consente il potenziamento dei saperi e delle competenze degli alunni e l’apertura della comunità scolastica al territorio con il coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Talsano è il più importante e popoloso quartiere di Taranto. Esso si sviluppa a sud-est del capoluogo e dopo il riordino delle suddivisioni amministrative, è stata inserita nella circoscrizione Talsano - San Vito - Lama. Le contrade di San Donato, Palumbo e Sanarica appartengono a Talsano che, in questi ultimi anni, ha visto registrare uno sviluppo vertiginoso non solo da un punto di vista demografico, ma anche strutturale e sociale, arrivando così ad una popolazione di circa 50.000 abitanti per tutta la circoscrizione. Ad un cospicuo iniziale assetto socio-economico di tipo operaio, si è sovrapposta e inframezzata una diversificata presenza di ceti sociali e, quindi, economici e culturali provenienti da altre zone. Il livello socio-economico e culturale è in fase di evoluzione e risulta quindi eterogeneo. Nel territorio in cui opera la scuola sono presenti numerose Associazioni sportive, culturali, religiose e musicali e con esse si intrattengono rapporti positivi e proficui, anche in occasione di particolari festività. Essendo presente nel territorio una grande masseria, è possibile organizzare manifestazioni che coinvolgono attivamente famiglie e alunni dell’Istituto. ASL, Marina Militare, Polizia Municipale, Vigili del fuoco, Polizia di Stato collaborano per attività didattiche e informative, rivolte a famiglie e studenti. La scuola usufruisce inoltre, delle iniziative, promosse e organizzate dagli Enti locali. L’Istituto occupa una posizione centrale rispetto al centro abitato.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Istituto “Giuseppe Nigro” delle Suore Discepole di Gesù Eucaristico

Ordine scuola	Sezione Primavera / Infanzia / Primaria
Tipologia scuola	Scuola Paritaria
Codice meccanografico	No / TA1A03700D / TA1E009007
Indirizzo	Via Trani, 50 - 74122 Talsano (TA)

Telefono	099 731 1049
PEO	istitutonigro@libero.it
PEC	istitutogiuseppenigro@pec.it
Sito web	https://www.istitutonigro.it/
Numero di classi	1 / 3 / 5
Numero di alunni	21 / 66 / 54

L’Istituto “Giuseppe Nigro”, ubicato in via Trani, 50 - 74122 Talsano (TA), comprende le Scuole Partiraie dell’Infanzia e Primaria. La casa fu aperta nel 1965 ed è intitolata al donatore del suolo, Giuseppe Nigro, padre delle Suore Discepole di Gesù Eucaristico, Adele e Letizia Nigro. Le scuole dell’Infanzia e Primaria hanno funzionato ininterrottamente dalla fondazione e si sono adeguate, nel corso degli anni, alle esigenze dei tempi e del territorio. L’Istituto è una Comunità Educativa nella quale le religiose e i laici collaborano e condividono la Missione nel campo dell’educazione e sono aperti al dialogo con la comunità di appartenenza. Le Discepole avvertono l’esigenza che, soprattutto coloro che partecipano al loro sforzo educativo nella scuola, condividano, oltre l’ispirazione cattolica, il particolare spirito che le guida nell’impegno formativo delle giovani generazioni, per creare, in tal modo, un’autentica comunità educante. Lo spirito della scuola proviene dal carisma che il Servo di Dio, Monsignor Raffaello Delle Nocche, ha trasmesso alla Congregazione di suore da lui fondata a Tricarico, poverissima diocesi della Lucania, nel 1923. Nella sua missione episcopale, egli seppe condividere le ristrettezze e i disagi della sua diocesi, farsi carico della diffusa ignoranza e dell’arretratezza della regione. Nonostante i disagi Mons. Delle Nocche restò sempre fedele a quella terra che considerava la sua sposa. La sua azione si esplicò in ogni campo: nella riorganizzazione e sensibilizzazione del Clero, nell’attività di missioni e congressi, col potenziamento dell’Azione Cattolica e soprattutto con la fondazione delle Discepole che fin dall’inizio svolsero, principalmente, compiti di evangelizzazione. L’opera di queste ultime si è sempre distinta come servizio per l’educazione e la formazione individuale e sociale della persona, oltrepassando i confini della Lucania e diffondendo il proprio operato in Italia e nel mondo. Anche questa comunità scolastica si è sempre distinta, sin dalla sua nascita, e s’impegna a favorire la crescita non solo culturale dei suoi alunni, ma anche umana, religiosa e morale svolgendo l’opera educativa senza discriminazioni o privilegi, con particolare attenzione ai più bisognosi.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Sistemi di sicurezza e prevenzione

- Ringhiera e cancelli sempre sorvegliati, abbelliti da una verde siepe
- Estintori e piani di evacuazione costantemente supervisionati

Ambienti didattici

- Ampie aule luminose, rifornite costantemente di sussidi didattici specifici
- Laboratorio multimediale
- Biblioteca come mezzo di documentazione e comunicazione

Ambienti ludici e sportivi

- Teatro
- Palestra coperta, ben attrezzata, dotata di servizi igienici per alunni
- Ampio cortile esterno per attività ludica e sportiva dotato di panchine
- Ampio giardino immerso nel verde
- Ampio parco giochi

Servizi

- Portineria
- Segreteria
- Direzione
- Cappella
- Sala mensa
- Servizi igienici per alunni e personale
- Ambulatorio medico
- Ampio salone
- Sala riunioni
- Magazzini per deposito materiale scolastico

Attrezzatura multimediale e ludico-sportiva

- N° 15 Computer collegati in rete e relative periferiche
- N° 03 Televisori
- N° 02 Videoregistratori
- N° 02 Lettori DVD
- N° 01 Videoproiettore
- N° 01 Lavagna luminosa
- N° 01 Sistema di amplificazione
- N° 03 Fotocopiatrici
- N° 01 Stampante multifunzione
- N° 01 Tastiera musicale
- Attrezzature ginniche

RISORSE PROFESSIONALI

Personale Dirigenziale

- N° 01 Dirigente Scolastico

Personale ATA

- N° 01 Assistenti Amministrativi

- N° 03 Collaboratori scolastici

Docenti, educatori ed assistenti

- N° 01 Docenti - Sezione Primavera
- N° 03 Docenti - Scuola dell'Infanzia
- N° 10 Docenti - Scuola Primaria
- N° 02 Educatrici - Scuola dell'Infanzia
- N° 03 Assistenti - Scuola dell'Infanzia

Nell'ambito dell'Istituto sono, inoltre, presenti altre figure di coordinamento e di supporto che consentono di far funzionare meglio la Scuola e coincidono con l'assunzione di una responsabilità individuale ed una serie di compiti e funzioni connesse con obiettivi di sviluppo e miglioramento della qualità formativa ed organizzativa del servizio.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

L’Istituto Paritario “Giuseppe Nigro” si propone di fornire una formazione attenta alle esigenze della propria utenza, rispondente alle caratteristiche produttive e lavorative del territorio, aperta alle esigenze di cittadinanza europea in un contesto di mondialità. Si prefigge di fornire una competenza comunicativa e culturale, in un ambiente educativo che assicuri benessere all’alunno e gli permetta una chiara assunzione di valori e responsabilità. Benché facciano parte dell’Istituto due ordini di scuola, ognuna con le sue specificità, intendono perseguire gli stessi fini, riconducibili essenzialmente alla promozione del successo formativo, alla personalizzazione dell’insegnamento, al rispetto e al riconoscimento delle diversità, alla maturazione dell’identità, alla conquista dell’autonomia e allo sviluppo delle competenze.

Lo studente è posto al centro dell’azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi, pertanto l’Istituto si impegna a:

- Formulare proposte in relazione costante con i bisogni fondamentali e i desideri dei bambini.
- Valorizzare simbolicamente i momenti di passaggio della crescita dell’apprendimento.

La scuola, inoltre, persegue una doppia linea formativa:

- Linea formativa orizzontale, con cui la scuola si apre alle famiglie e al territorio e collabora con gli enti extrascolastici aventi funzioni educative.
- Linea formativa verticale, con cui la formazione, può continuare lungo tutto l’arco della vita, poiché la scuola è comunità educante che forma cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla vita sociale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

L’ Istituto, che riunisce scuola dell’infanzia e primaria, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall’età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione inferiore e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante. Il sistema scolastico assume come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze chiave per l’apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell’Unione Europea che sono:

- Potenziamento della comunicazione nella madrelingua
- Competenza matematiche e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale

La conoscenza del background socio-culturale dei nostri alunni ci ha consentito di valutare quali sono i bisogni emergenti a cui la scuola deve far fronte per assicurare il successo formativo di tutti gli alunni. La richiesta implicita percepita è la

necessità di fornire strumenti e sviluppare competenze per imparare a imparare lungo l’arco della vita, sviluppare competenze per operare scelte consapevoli per il proprio futuro, utilizzare le proprie attitudini in modo creativo, sviluppare il pensiero divergente, sentirsi parte attiva di una comunità e apportare il proprio contributo e sperimentare nella vita quotidiana le competenze acquisite per risolvere problemi.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Con i genitori si vuole condividere l’impegno formativo, chiedendo loro che si aspettino dalla scuola non solo una precisa e qualificata preparazione didattica, ma anche un’attenzione alla globalità della persona dei loro figli. È infatti, mediante l’incontro ricorrente, sia esso individuale o di classe, che è possibile un proficuo cammino comune di miglioramento che, muovendo dallo specifico dei campi di esperienza e delle singole discipline, interessa l’intero percorso educativo. Il dialogo formativo viene garantito da tutti i docenti, essi sono sempre disponibili all’incontro relativamente a vari aspetti del cammino scolastico ed in particolare relativamente alla crescita culturale degli alunni. Ai fini del miglioramento dell’efficacia del patto educativo e curricolare, la scuola è sempre aperta ad incontri con le famiglie secondo le seguenti modalità:

- Ora settimanale di ricevimento del docente
- Convocazione diretta da parte del docente
- Colloquio individuale al termine del quadrimestre
- Colloquio in caso di situazione di particolare difficoltà

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

L'intervento didattico dell'Istituto Paritario “Giuseppe Nigro” delle Suore Discepolo di Gesù Eucaristico, si caratterizza per una forte attenzione alla formazione integrale della persona e allo sviluppo di competenze. L'offerta formativa è ampliata da attività integrative e iniziative d'interazione con il territorio, che potenziano il conseguimento delle competenze curricolari. La stabilità del corpo docente garantisce continuità e competenza professionale nello sviluppo dell'azione didattica ed educativa. Nel consegnare agli studenti e alle loro famiglie questa offerta formativa, l'Istituto si impegna a mantenere e a migliorare quegli standard di qualità che ha garantito nel tempo. Il dialogo con gli alunni e le famiglie e la trasparenza dell'operato della scuola costituiscono le garanzie di un lavoro proficuo per la formazione dei bambini che frequentano e frequenteranno questo Istituto.

Per il triennio 2022 - 2025, si intende offrire attività derivanti da positive e significative esperienze della nostra scuola, oltre che sperimentarne di nuove, anche proposte da enti e associazioni del nostro territorio. Tutte si caratterizzano per uno spiccato valore educativo, nel senso più ampio del termine. Molte coinvolgono più discipline contemporaneamente, alcune tendono a trasmettere e radicare i valori e le tradizioni locali, altre prevedono l'uso delle nuove tecnologie.

In particolare, gli obiettivi dell'ampliamento dell'offerta formativa sono:

- Educare alla convivenza civile, prevenendo o arginando fenomeni di prepotenza e bullismo
- Stimolare la solidarietà, l'accoglienza e l'inclusione
- Recuperare gli svantaggi culturali, sociali ed ambientali
- Sviluppare la consapevolezza della necessità di gestire al meglio le risorse ambientali e di acquisire comportamenti corretti per prevenire malattie
- Far emergere le attitudini degli alunni, offrendo loro l'opportunità di partecipare ad attività musicali, teatrali, sportive, artistiche e a concorsi di varia natura

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

Sezione Primavera e Scuola dell'Infanzia

Il periodo scolastica si articola su 5 giorni settimanali per un totale di 25 ore, con unità didattica da 60 minuti.

Scuola Primaria

Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Arte	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1

Informatica	1	1	1	1	1
Inglese	2	2	3	3	3
Italiano	4	4	4	4	4
Matematica	3	3	3	3	3
Musica	1	1	1	1	1
Religione	1	1	1	1	1
Scienze	2	2	2	2	2
Educazione Fisica	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Educazione Civica	1	1	1	1	1

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Per conseguire gli obiettivi educativi e didattici, viene attuato un piano organico, che comprende strategie sia di rapporto interpersonale, sia di apprendimento. Sin dal momento dell'ingresso dei bambini nella prima classe della Scuola Primaria, gli insegnanti, con un atteggiamento sereno e rassicurante, chiarendo dubbi e timori, gettano le basi per rapporti positivi. Vengono creati momenti di dialogo e sono incoraggiate la conoscenza reciproca e la collaborazione, con particolare attenzione all'inserimento socio - affettivo degli alunni provenienti da altre scuole. I genitori degli alunni vengono informati, attraverso i colloqui individuali o collettivi, sugli obiettivi, sui contenuti e sull'andamento dei processi formativi e didattici. Si affrontano i problemi dei singoli alunni o delle classi, in particolare per gli allievi in situazione di disagio o di svantaggio, cercando insieme le possibili strategie per risolverli. Si effettuano incontri tra docenti di Scuola dell'Infanzia e Primaria e visite degli alunni alle scuole dei vari ordini utili oltre che all'orientamento scolastico, alla continuità educativa. Le attività scolastiche vengono svolte in modo graduale, sulla base dei livelli di partenza degli alunni, rispettando le tappe cognitive, facendo leva sui loro interessi. Gli alunni sono sollecitati a sentirsi protagonisti di ogni percorso di apprendimento e motivati a perseguire ogni obiettivo. Il lavoro si svolge in gran parte in classe, in modo che l'insegnante possa intervenire tempestivamente; il lavoro a casa è inteso come riflessione e ripetizione. La didattica procede con: lezioni espositive, lavori individuali, ricerche, relazioni scritte e orali, test e questionari, schede, lavori di gruppo, esercitazioni comuni per tutta la classe, a volte differenziate per interessi e livelli, letture e spiegazioni graduate, semplici sintesi, rielaborazioni, lavori di autocorrezione, raccolta di documentazioni, realizzazione di grafici, cartelloni, osservazioni dirette della realtà, ascolto di brani musicali ed esecuzione strumentale, lavori di manipolazione di materiali diversi, attività motorie individuali e

di gruppo, fruizione guidata delle attrezzature multimediali. Si svolgono discussioni guidate in classe su problemi che, partendo dal ristretto mondo socio-culturale degli alunni, li portino a conoscere e comprendere concetti e problematiche altrimenti lontane dalla loro quotidianità. Per gli alunni in difficoltà si attuano strategie individualizzate di recupero; per gli altri di sostegno o di potenziamento. Nella didattica si utilizzano: i testi in adozione scelti secondo criteri di chiarezza espositiva, validità culturale, valenza interdisciplinare, appropriatezza delle immagini; il materiale iconografico; il materiale musicale; il materiale audio - visivo; le attrezzature per l'attività fisica; gli strumenti tecnico - scientifici più idonei.

Progetti Scuola dell'Infanzia

Progetto di educazione motoria - “Il corpo in movimento”
Progetti laboratoriali di arte e creazione
Progetto in lingua Inglese

Progetti Scuola Primaria

Progetto accoglienza
Progetto continuità ed orientamento
Open day
Progetto CLIL - “Learn, grow and play together”
Progetto extra curriculare di lingua inglese con docenti di madrelingua
Progetto lettura “Laboratorio c/o librerie del territorio in presenza di esperti”
Eventuali iniziative e/o concorsi relativi alla Lingua Inglese
Progetto piscina
Educazione alimentare
Laboratorio sull'alimentazione e incontro con esperti ASL
Laboratorio di prevenzione al bullismo in collaborazione con la questura di Taranto
Adesione a proposte di associazioni e/o enti esterni sul territorio
Iniziative e attività legate alla solidarietà - Mercatino della solidarietà
Partecipazione a progetti sulle tradizioni popolari

Le classi si riservano di partecipare ad iniziative proposte dal MIUR e dai vari enti che operano sul territorio e alle manifestazioni a cui la scuola intende aderire.

Uscite, visite e viaggi d'istruzione

Le scolaresche effettuano uscite con percorsi alla scoperta della realtà territoriale a carattere storico, geografico e culturale. Le mete possono essere: parchi naturali, aziende, musei, località di interesse didattico, città d'arte. Possono essere programmate, inoltre, uscite ed escursioni sul territorio per attività di ricerca e/o osservazione. È possibile organizzare uscite per assistere a spettacoli teatrali o musicali, al fine di sviluppare tutti i tipi di linguaggio. I viaggi di istruzione sono uno dei migliori strumenti di conoscenza e di crescita non solo culturale, ma anche psicologica in quanto motivo di socializzazione e confronto con gli altri al di fuori dalle aule scolastiche in luoghi nuovi e concorrono alla conoscenza di realtà diverse da quelle in cui sono abituati a vivere i nostri alunni, stimolando così la consapevolezza della incredibile diversità e ricchezza del nostro paese. Sono programmati ed effettuati in relazione agli obiettivi curricolari, sempre con il coinvolgimento e l'approvazione dei genitori. Dal punto di vista organizzativo, normalmente, coinvolgono più classi, il che consente di limitare i costi.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il momento della valutazione consente ai docenti di verificare l'adeguatezza delle scelte didattiche, degli strumenti utilizzati e dei metodi approntati. Non può essere fine a se stesso, ma deve essere vissuto come momento di riflessione sul percorso compiuto e di stimolo su quello ancora da compiere. Valutare i risultati dell'alunno significa soprattutto individuare le sue attitudini, le sue difficoltà per permettere di impostare la base dalla quale avviare progetti educativi specifici per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati, nell'ottica finale di acquisire competenze. I docenti, nella loro quotidianità, osservano gli allievi sia nel modo in cui affrontano le varie attività di studio e di lavoro, sia nella maniera di relazionarsi con i pari e con gli adulti. Saranno valutati con un giudizio anche il metodo di studio, la partecipazione e l'impegno perché dalla loro qualità o intensità dipendono poi i livelli di apprendimento.

La Scuola oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità. Il voto di comportamento, o voto di condotta, ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

Insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non porta a termine gli impegni presi, non svolge i compiti assegnati, è disinteressato alle attività formative-didattiche proposte. ▪ Non porta mai il materiale necessario per le attività. ▪ Disturba durante le attività didattiche, non rispetta le regole convenute. ▪ Danneggia intenzionalmente le strutture della scuola. ▪ Assume comportamenti scorretti nei confronti dei compagni, del personale della Scuola docente e non docente. ▪ Spesso il suo comportamento tende a destabilizzare i rapporti sociali ed interpersonali e/o diventa fonte di pericolo per sé e per gli altri.
Sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Generalmente non porta a termine gli impegni presi, non svolge i compiti assegnati, è piuttosto disinteressato allo studio. ▪ Ha poco rispetto delle strutture e dei sussidi della scuola. ▪ Spesso non porta il materiale necessario alle attività. ▪ Disturba il normale svolgimento delle attività didattiche, interviene spesso a sproposito senza rispettare il proprio turno. ▪ Spesso ha comportamenti poco corretti nei confronti del personale della Scuola. ▪ Spesso il suo comportamento tende a destabilizzare rapporti nel gruppo classe.
Discreto	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non sempre porta a termine gli impegni presi, è discontinuo nello studio e nei compiti. ▪ Talvolta non porta il materiale necessario alle attività.

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ A volte disturba il normale svolgimento delle attività didattiche. ▪ Non sempre assume comportamenti corretti nei confronti del personale della Scuola docente e non docente, e nei confronti dei compagni. ▪ Partecipa ai lavori di gruppo in maniera discontinua.
Buono	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Porta generalmente a termine gli impegni presi, svolge regolarmente i compiti. ▪ Utilizza in modo corretto strutture e sussidi della scuola. ▪ Rispetta le regole convenute, si distrae solo occasionalmente e nei limiti dell'accettabilità. ▪ Assume generalmente comportamenti corretti nei confronti del personale della Scuola docente e non docente. ▪ Si inserisce positivamente nel gruppo.
Distinto	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Porta a termine con affidabilità gli impegni presi, svolge i compiti e studia con continuità. ▪ Utilizza in modo corretto strutture e sussidi della scuola. ▪ Rispetta le regole convenute. ▪ Sa assumersi la responsabilità dei propri doveri di alunno e nei diversi contesti educativi: rispetta tutto il personale della Scuola docente e non docente; è corretto, disponibile, collaborativo verso i compagni e gli adulti. ▪ Assume un ruolo positivo all'interno del gruppo.
Ottimo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Porta a termine con affidabilità gli impegni presi, svolge i compiti e studia con continuità. ▪ Utilizza in modo corretto strutture e sussidi della scuola. ▪ Rispetta le regole convenute. ▪ Riflette criticamente sul proprio percorso di apprendimento. ▪ Sa assumersi la responsabilità dei propri doveri di alunno e nei diversi contesti educativi: rispetta tutto il personale della Scuola docente e non docente; è corretto, disponibile, collaborativo verso i compagni e gli adulti. ▪ Valorizza le potenzialità del gruppo di lavoro, assumendo un ruolo positivo all'interno della classe.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il nostro Istituto crede fortemente nella piena integrazione degli alunni diversamente abili o, comunque, con disagio culturale, ritenendo che tale integrazione debba riguardare non soltanto gli aspetti didattici della vita di classe, ma anche quelli sociali. Nella considerazione che il diversamente abile è ricchezza e parte attiva della comunità e nel rispetto del principio delle “pari opportunità”, ogni progettazione individuale è imperniata su tre punti fondamentali:

- Promuovere l'acquisizione delle abilità sociali di base per far superare o attenuare il disagio psicologico e per rafforzare la stima positiva verso la propria persona;

- Far crescere nell'alunno tutte le informazioni utili che costituiscono i prerequisiti dei futuri apprendimenti nell'ambito scolastico, sociale e della vita quotidiana;
- Strutturare apprendimenti intercomportamentali per far acquisire quelle operazioni e quei processi che, abitualmente, vengono posti in gioco nei momenti di interazione con gli altri.

Il conseguimento degli obiettivi prefissati avviene anche mediante esperienze di drammatizzazione, di attività ludiche, sportive, musicali e mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie-informatiche. Allo scopo di rendere possibile, nonché di migliorare l'integrazione degli alunni portatori di handicap, la scuola ha intenzione di avvalersi dell'assistenza di una équipe socio-psico-pedagogica che, farà da supporto all'azione didattica-educativa. Per gli alunni che presentano disturbi specifici di apprendimento, si rimanda al piano annuale per l'inclusione predisposto dal gruppo di lavoro.

Piano di inclusione d'istituto

L' inclusione si basa sulla piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti, quindi rappresenta la capacità di fornire una cornice dentro cui gli alunni – a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale – possono essere ugualmente valorizzati, trattati con rispetto e forniti di uguali opportunità a scuola. I bisogni educativi speciali. Una scuola inclusiva, perciò, non si occuperà solo di personalizzare gli interventi relativi agli alunni disabili, ma dovrà prendersi cura di tutti i Bisogni Educativi Speciali. Per Bisogno Educativo Speciale si intende qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento, in ambito educativo e/o di apprendimento, permanente o transitoria, che necessita di educazione specializzata individualizzata.

Finalità

- 1) Definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza e inclusione.
- 2) Facilitare l'ingresso degli alunni con Bisogni Educativi Speciali nel sistema scolastico e sociale nel quale saranno inseriti.
- 3) Realizzare l'inclusione, sviluppando le abilità sociali e comunicative dell'alunno.
- 4) Promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, Comune, Enti territoriali, ASL.
- 5) Favorire un clima d'accoglienza nella scuola e rimuovere gli ostacoli alla piena integrazione.
- 6) Stabilire un'alleanza educativa con le famiglie.

Obiettivi ed azioni positive per una didattica inclusiva

- 1) Mettere la persona al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socioaffettivo, oltre che cognitivo.
- 2) Praticare in classe strategie più coinvolgenti di quelle tradizionali (attività espressive come teatro, musica, video, laboratori di cittadinanza attiva; studio guidato; lavori sulle dinamiche di classe, sulle emozioni, sul bullismo; formazione per prevenzione e contrasto dell'uso/abuso di sostanze; utilizzo di percorsi interdisciplinari, su tematiche civiche e ambientali, con materiali e sussidi multimediali).
- 3) Condividere le linee metodologie e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo.
- 4) Valorizzare le potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali.
- 5) Curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina.

- 6) Una formazione dei docenti che favorisca lo sviluppo di una didattica più inclusiva.
- 7) Individuazione delle risorse, non solo prettamente economiche e strumentali interne (es. intensificare e rendere più proficua la collaborazione con gli enti territoriali; pensare a progetti dai contenuti anche “extracurricolari”).
- 8) Condivisione più ampia del progetto educativo fra scuola e famiglia: migliorare le forme/modalità di comunicazione e informazione, partendo da un ascolto più “attivo” della componente genitoriale.

Strategie di intervento

- 1) Elaborare un percorso individualizzato e personalizzato per alunni con Bisogni Educativi Speciali, anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato, che serva come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate.
- 2) La scuola – con determinazioni assunte dai Consigli di classe, risultanti dall’esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico – può avvalersi per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010, meglio descritte nelle Linee guida allegate al Decreto Ministeriale 12 luglio 2011. Le forme di personalizzazione, dunque, vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di una Programmazione Educativa Personalizzata (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

Periodo didattico

Quadrimestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del D.S.	Svolge attività di supporto al Dirigente nella gestione ordinaria dell'istituzione scolastica e nello specifico in relazione alle problematiche della scuola primaria.	0
Staff del D.S. Comma 83 L. 107/15	I docenti facenti parte dello staff collaborano con la Dirigente per la pianificazione di procedure atte ad attivare azioni di miglioramento all'interno dell'Istituto e ne documentano gli esiti.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia - Sezione Primavera

Classe di concorso	Attività realizzate	N°
Docente infanzia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Insegnamento ▪ Potenziamento 	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia - Scuola dell'Infanzia

Classe di concorso	Attività realizzate	N°
Docente infanzia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Insegnamento ▪ Potenziamento ▪ Sostegno ▪ Religione 	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia - Scuola Primaria

Classe di concorso	Attività realizzate	N°
Docente infanzia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Insegnamento ▪ Potenziamento ▪ Sostegno ▪ Religione ▪ Educazione motoria 	10

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lingua Inglese ▪ Informatica ▪ Musica 	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA
Organizzazione uffici Amministrativi

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.	0
Ufficio protocollo, per la didattica e per i docenti	Assistenti Amministrativi dedicati all'attività di protocollazione e all'interazione con studenti, genitori e docenti.	1

RETI E CONVENZIONI ATTIVE
Rete S.I.M. - Scuola di musica “Francisco Tàrrrega Music Academy”

Azioni realizzate	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti coinvolti	Scuola di musica “Francisco Tàrrrega Music Academy”
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEL PERSONALE ATA

Le iniziative di formazione e aggiornamento, in una scuola attenta ai cambiamenti e pronta ad affrontare le problematiche del nostro tempo, garantiscono la crescita professionale dei docenti migliorando la qualità degli interventi educativi. Il piano annuale delle attività di formazione e aggiornamento si avvarrà delle iniziative promosse:

- Autonomamente dalla scuola
- Dall'amministrazione scolastica centrale e periferica



- In collaborazione con Associazioni professionali e soggetti esterni.

Saranno altresì attivate forme di autoaggiornamento per favorire il confronto, lo scambio tra insegnanti che hanno già acquisito esperienze in ambiti diversi. La scuola provvederà ad attivare corsi di aggiornamento riguardanti la didattica e le varie innovazioni.